

FRONTNIEUWS

14 febbraio 2024

I controligarchi maniaci del controllo, molti dei quali miliardari, stanno portando il mondo giù da un precipizio

Hai sentito parlare di oligarchi, ma che dire degli controligarchi di controllo? Seamus Bruner, autore del nuovo libro “Controligarchs: Exposed the Billionaire Class, their Secret Deals and the Globalist Plot to Dominate Your Life”, afferma che i controligarchi sono peggio degli oligarchi perché vogliono davvero controllare ogni aspetto della vita di tutti, scrive Ethan Huff.

"Queste persone hanno una sorta di complesso divino, ma sotto steroidi", ha detto Bruner, che è direttore della ricerca presso il Government Accountability Institute (GAI), in una recente intervista al conduttore del podcast First Things Mark Bauerlein.

“Dei circa 3.100 miliardari nel mondo, solo circa 30 sono in questo libro [Controligarchs] ... Persone come Bill Gates, Mark Zuckerberg, Jeff Bezos, George Soros... e suo figlio Alex Soros – questi uomini usano la loro ricchezza per non farlo – quindi -buone cose da fare.”

Dall’inizio del 2020, quando è stata lanciata la “pandemia” del coronavirus di Wuhan (COVID-19), molti dei miliardari più ricchi del mondo hanno raddoppiato il loro patrimonio netto, il tutto mentre decine di milioni di americani, compresi gli imprenditori americani, sono stati insolvenza e povertà.

“Mark Zuckerberg è passato da circa 60 miliardi di dollari a quasi 120 miliardi di dollari oggi durante la pandemia perché tutti erano bloccati, restavano a casa e scorrevano Facebook”, ha detto Bruner. "E Jeff Bezos ha quasi raddoppiato il suo patrimonio netto.”

Cambiamenti climatici, la prossima truffa in stile COVID

Un altro multimiliardario che ha beneficiato immensamente della

“pandemia” è l’eugenista e co-fondatore di Microsoft Bill Gates, che si è assicurato milioni di acri di terreni agricoli statunitensi come parte del suo bottino rubato.

“Hanno usato la pandemia, secondo le parole di Klaus Schwab, fondatore del World Economic Forum, come un’opportunità”, ha aggiunto Bruner. “La pandemia è stata un’opportunità per rimodellare la società e ‘ricostruire meglio’ in modo ‘più verde’.”

“La gente non capiva veramente cosa avesse a che fare una pandemia con il cambiamento climatico nel luglio 2020, quando Klaus Schwab annunciò 'The Great Reset'. Ma stiamo iniziando a vedere che il “cambiamento climatico” è solo un’altra crisi che vogliono usare come un’opportunità non solo per arricchirsi, ma per costruire sistemi di controllo tirannico”.

Ciò che il mondo ha visto durante il COVID è solo un assaggio di ciò che i miliardari globalisti hanno pianificato per la loro prossima truffa globale: il cambiamento climatico. Aspettatevi cose come il controllo sul cibo, il controllo sull’energia, la forzatura di tutti a utilizzare veicoli elettrici (EV) inaffidabili, la fusione di telefoni cellulari e corpi umani con il cosiddetto “Internet delle cose”, città intelligenti e controllo finanziario globale, tra gli altri misure autoritarie.

Un piccolo gruppo di cittadini globali d’élite chiamato “The Good Club” si è riunito a Manhattan nel 2009 per lanciare i propri sforzi “filantropici” per conquistare il mondo attraverso questi e altri mezzi. I membri di The Good Club includono nomi come Bill Gates, Oprah Winfrey, George Soros, David Rockefeller e Ted Turner.

"Bill Gates, George Soros e David Rockefeller sono, per così dire, i tre co-conduttori [del primo incontro del Good Club]", dice Bruner. "Hanno invitato una mezza dozzina o una dozzina dei loro amici miliardari... Si sono riuniti tutti nella primavera del 2009."

“Il contesto è la fine della crisi finanziaria globale... potevano avvertire che gli ‘agricoltori’ stavano per diventare indisciplinati... L’altra parte del contesto è che Barack Obama era appena stato eletto presidente e molte persone presenti all’incontro del Buono Club di New York avevano fatto molto per portarlo lì, George Soros in particolare, quindi volevano

sfruttare l'opportunità di Obama a proprio vantaggio”.

Ciò a cui gli americani stanno ora assistendo è una distruzione controllata del loro paese e della vita che una volta conoscevano, che alla fine aprirà la strada a un nuovo ordine mondiale.